



COMUNE DI PISA

***Relazione del Collegio dei revisori dei conti al
rendiconto 2021***

Verbale n. 7 del 19/04/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PANDOLFINI RAG. GIUSEPPE - PRESIDENTE

ROSSI DR. SAURO - COMPONENTE

BITOSSO RAG. GIANNI - COMPONENTE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

Il Collegio dei revisori del Comune di Pisa, composto da:

- Pandolfini rag. Giuseppe – Presidente
- Rossi dr. Sauro – Componente
- Bitossi rag. Gianni - Componente

nominato dal Comune di Pisa con deliberazione consiliare n. 9 del 18/02/2020 per il periodo dal 18/02/2020 fino al 17/02/2023 e riunitosi in teleconferenza in data 19/04/2022, alle ore 10,00 secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella legge 24/04/2020 n. 27;

ha esaminato la delibera della Giunta n. 83 del 14/04/2022, pervenuta lo stesso giorno tramite posta elettronica, relativa allo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021. Detti allegati erano stati anticipatamente trasmessi al Collegio in data 06/04/2022.

Il Collegio, tenuto conto dell'attività di vigilanza effettuata nel corso dell'esercizio, documentata dal verbale n. 1 al n. 25 **presenta** l'allegata relazione ex art. 239, comma 1, lett. d) del TUEL, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Nel corso dell'esercizio 2021 il Collegio non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha verificato che il Comune non ha avuto necessità di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché di rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e dello stesso Organo di Revisione. Il Collegio ha preso atto che la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Toscana, con la delibera n. 20/2022, ha concluso senza rilievi i controlli sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del Comune di Pisa.

L'ente ha rispettato gli obblighi di pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale di quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013.

La presente relazione ed i relativi controlli sono stati effettuati anche tramite collegamenti da remoto con gli uffici competenti tenuto conto delle misure di contenimento della diffusione del Covid-19.

Il Collegio, nel trasmettere l'allegata relazione al fine di rispettare i termini di cui all'articolo 227 del TUEL, rinuncia al termine di cui all'articolo 239, comma 1 lettera d) poiché ha effettuato tutti i controlli in itinere del processo di rendicontazione ed è stato pienamente informato in sede istruttoria dagli uffici competenti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Firmato digitalmente

Rossi Dr. Sauro

Firmato digitalmente

Bitossi Rag. Gianni

Firmato digitalmente

Sommario

1. PREMESSA.....	4
2. LA GESTIONE DELLA CASSA.....	4
3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI	7
4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8
5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA	15
6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	22
7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE.....	25
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
10. CONCLUSIONI.....	27

1. PREMESSA

Il Comune di Pisa registra una popolazione al 01/01/2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 91.012 abitanti.

Il Collegio ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul rendiconto 2021, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità "Preconsuntivo" in data 07/04/2022.

Al riguardo non sono stati segnalati errori.

Il Collegio, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune non è strutturalmente deficitario.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in dissesto.

Pertanto, il Collegio non ha avuto necessità di verificare il rispetto delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

2. LA GESTIONE DELLA CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Riconciliazione fondo di cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	85.418.735,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	85.418.735,21
Differenza	0,00

Il Collegio ha verificato che il Comune si è dotato di una gestione della cassa vincolata.

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	74.005.543,39	83.073.283,82	85.418.735,21
<i>di cui cassa vincolata</i>	15.936.585,16	17.923.250,32	14.267.340,57

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrispondono con quanto riportato dal conto del tesoriere.

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope allegato obbligatorio al rendiconto.

Il fondo di cassa corrisponde con quanto indicato dal prospetto "disponibilità liquide" scaricabile dal sito web siope.it ed allegato obbligatorio al rendiconto della gestione.

Le altre "disponibilità liquide" presso il tesoriere al di fuori del conto di tesoreria, sono analiticamente indicate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha avuto necessità di attivare l'anticipazione di tesoreria né durante l'esercizio 2021 né durante i due esercizi precedenti.

L'ente ha correttamente contabilizzato nella cassa vincolata:

- a) le entrate a specifica destinazione in base alla legge o ai principi contabili;
- b) le entrate derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti;
- c) le entrate derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata.

L'ente non ha formalmente attribuito vincoli alle entrate nell'ambito della propria autonomia.

La contabilizzazione dei vincoli di cassa al 31/12/2021 risulta determinata dall'ente con riferimento alle *“Linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate alla luce della disciplina dettata dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”*, approvate con delibera n. 31 del 9 novembre 2015 dalla Corte dei conti, Sezione delle Autonomie.

In particolare, la Sezione delle Autonomie, con la citata deliberazione, ha precisato che il vincolo di cassa opera esclusivamente per le *“entrate vincolate a destinazione specifica individuate dall'art. 180, comma 3, del TUEL”* ed ha escluso dall'obbligo sia le entrate di cui all'art. 187, comma 3-ter, lett. d), del TUEL che le *“entrate con vincolo di destinazione generica”*.

Tuttavia, anche a seguito della citata pronuncia della Sezione delle Autonomie, il dibattito sulla destinazione specifica o generica delle singole tipologie di entrata è proseguito ed i suoi esiti non paiono ancora consolidati.

La Commissione Arconet, con una risposta ad uno specifico quesito, pubblicata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato, ha concluso che: *“L'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitati edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese.”*.

D'altro canto, la Sez. regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti, con la delibera n. 49 del 02/08/2018, relativamente alle entrate da permessi di costruire ha ritenuto che *“avendo riguardo al soggetto che dispone la natura vincolata, queste possano agevolmente essere ritenute entrate vincolate da legge o principi contabili e in quanto tali rientrare nella lettera “d” dell'art. 180 del TUEL. Quanto invece alla destinazione della stessa (“generica tipologia di spesa” ovvero “specifici interventi di spesa”), il requisito in esame risulta di difficile identificazione nella normativa in vigore nell'esercizio 2015, 2016 e 2017 mentre torna ad essere evidente con il regime introdotto dall'art. 1, commi 460 e 461, della legge 232/2016, che impone l'utilizzo di detti proventi, a decorrere dall'esercizio 2018, in via esclusiva alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi*

compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, ad interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano."

La menzionata Sez. regionale di controllo ha aggiunto che *"I proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada [...] rispondono ad entrambi i requisiti essendo entrate che la l. 285/92 destina alla realizzazione di specifici interventi che l'ente deve individuare tra quelli elencati, in modo puntuale, dall'art. 208, comma 4."*

Nella contraddittorietà del contesto sopra delineato il Collegio ha preso atto che l'Ente, a titolo prudenziale e cautelativo e fatte salve eventuali diverse scelte future alla luce di ulteriore giurisprudenza o dottrina che potrà sopravvenire, ha computato ai fini della determinazione al 31/12/2021 del fondo di cassa vincolato anche i proventi di cui all'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016 ed i proventi delle sanzioni pecuniarie in materia di Codice della Strada (per quota del 50% del loro ammontare) oltre che, per analoghe considerazioni, i proventi dell'imposta di soggiorno.

Nel complesso, quindi, tutte le entrate suscettibili di vincolo di destinazione derivante da legge, da trasferimenti e da prestiti, riscosse nell'esercizio 2021, sono state contabilizzate come tali e sono state considerate ai fini della determinazione della quota vincolata del fondo di cassa.

Dati sui pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002,

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti che ammonta a - 13 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 33, d.lgs. n. 33/2013, ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti pari ad euro 69.498,10 e il numero delle imprese creditrici alla data del 31.12.2021 pari a numero 22.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -13,00 giorni.

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, ha indicato lo stock debito scaduto e non pagato al 31/12/2021 che ammonta ad euro 69.498,10.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, c. 1, del DL 66/2014 (convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89) ha allegato, con riferimento all'anno 2021, l'importo complessivo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini di legge.

3. LA GESTIONE IN C/RESIDUI

Per l'analisi dei residui si rinvia al verbale n. 3 del 22/03//2022 sulla proposta di delibera di riaccertamento ordinario.

Relativamente alla gestione dei residui il Collegio rileva la seguente capacità di smaltimento degli stessi:

Riscossioni in conto residui/residui attivi iniziali = 25,04%

Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali = 65,68%

L'anzianità dei residui attivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	9.108.302,06	7.385.966,06	5.803.754,29	8.852.107,86	7.231.809,40	17.372.451,61	55.754.391,28
Titolo 2	487,52	2.440,00	6.405,00		236.981,97	2.581.093,64	2.827.408,13
Titolo 3	8.375.090,85	3.867.939,68	4.901.100,12	8.537.172,33	6.765.142,43	9.589.979,40	42.036.424,81
Titolo 4	61.856,47	262.169,46	1.246.962,88	1.955.025,50	1.898.005,71	1.997.576,07	7.421.596,09
Titolo 5					0,00	7.865.161,95	7.865.161,95
Titolo 6					0,00	0,00	0,00
Titolo 7					0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.019.774,80	45.697,87	106.208,89	195.237,81	58.237,02	368.722,72	1.793.879,11
Totale	18.565.511,70	11.564.213,07	12.064.431,18	19.539.543,50	16.190.176,53	39.774.985,39	117.698.861,37

I residui conservati alla data del 31/12/2021:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'anzianità dei residui passivi al 31/12/2021 è la seguente:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	1.232.321,21	661.104,15	652.666,86	437.340,83	2.404.866,80	24.654.119,58	30.042.419,43
Titolo 2	1.774.510,02	94.563,06	789.698,60	1.818.730,19	868.752,38	5.164.033,86	10.510.288,11
Titolo 3					0,00	0,00	0,00
Titolo 4					0,00	0,00	0,00
Titolo 5					0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.090.969,80	83.738,41	134.649,96	234.355,57	301.091,28	3.192.304,41	7.037.109,43
Totale	6.097.801,03	839.405,62	1.577.015,42	2.490.426,59	3.574.710,46	33.010.457,85	47.589.816,97

I residui conservati alla data del 31.12.2021:

- risultano essere esigibili;
- risultano avere il titolo giuridico che attesti il diritto di credito dell'ente;
- non sono presenti residui passivi del titolo 4 rimborsi di prestiti;
- non sono presenti residui passivi del titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere;

4. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione contabile 2021 è il seguente:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021			83.073.283,82
RISCOSSIONI	30.337.736,24	135.900.271,40	166.238.007,64
PAGAMENTI	31.383.685,14	132.508.871,11	163.892.556,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			85.418.735,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021			85.418.735,21
RESIDUI ATTIVI	77.923.875,98	39.774.985,39	117.698.861,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			5.292.096,22
RESIDUI PASSIVI	14.579.359,12	33.010.457,85	47.589.816,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			2.850.163,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			37.400.290,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021			115.277.326,27

La conciliazione tra risultato di competenza 2021 e risultato di amministrazione è data dalla seguente tabella:

Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	10.155.927,83
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	33.000.784,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	40.250.453,34
SALDO FPV	-7.249.669,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.272.359,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	12.455.732,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.814.079,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.369.292,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.155.927,83
SALDO FPV	-7.249.669,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.369.292,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	26.291.933,07
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	89.448.427,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	115.277.326,27

L'evoluzione del risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è il seguente:

	2021		2020		2019	
	EUR	%	EUR	%	EUR	%
Cassa al 01.01	83.073.283,82		74.005.543,39		75.076.912,52	
+ Riscossioni	166.238.007,64		159.747.093,14		160.368.567,97	
- Pagamenti	163.892.556,25		150.679.352,71		161.439.937,10	
= Cassa al 31.12	85.418.735,21		83.073.283,82		74.005.543,39	
+ residui attivi (Crediti)	117.698.861,37		113.444.985,12		111.685.112,77	
- residui passivi (Debiti)	47.589.816,97		47.797.124,20		47.067.025,88	
= Avanzo di Amministrazione	155.527.779,61		148.721.144,74		138.623.630,28	
- FPV per spese correnti	2.850.163,09		3.440.680,31		3.227.002,45	
- FPV per spese in c/ capitale	37.400.290,25		29.560.103,71		29.399.529,28	
= Risultato di Amministrazione	115.277.326,27	100%	115.720.360,72	100%	105.997.098,55	100%
- Fondo crediti dubbia esigibilità	79.708.918,00	69%	76.967.078,19	67%	74.308.272,00	70%
- Altri accantonamenti	13.182.302,17	11%	13.877.213,00	12%	9.582.297,00	9%
= Totale Parte Accantonata	92.891.220,17	81%	90.844.291,19	79%	83.890.569,00	79%
- Totale Parte Vincolata	5.348.680,95	5%	5.648.372,38	5%	5.847.415,04	6%
- Totale Parte Destinata agli investimenti	549.047,78	0%	580.600,20	1%	988.591,49	1%
= Avanzo Disponibile	16.488.377,37	14%	18.647.096,95	16%	15.270.523,02	14%

Nel corso dell'esercizio 2021 sono state effettuate le variazioni di bilancio analiticamente indicate nella relazione della Giunta che accompagna il rendiconto.

Si fornisce un riepilogo delle variazioni di bilancio effettuate nell'esercizio 2021, sia di competenza che di cassa (non sono elencati i prelevamenti dal fondo di riserva e i prelevamenti dai fondi spese potenziali):

Variazioni di bilancio	2021
numero totale	17
<i>di cui:</i>	
Variazioni del Consiglio	5
Variazioni della Giunta in via d'urgenza (art. 175, c. 4, TUEL)	2
Variazioni della Giunta con poteri propri ex art. 175, c. 5-bis, TUEL	10
Variazioni Responsabile finanziario ex art. 175, c. 5-quater, TUEL	0

Il Collegio, ai fini della verifica prevista dall'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL, da effettuare in sede di esame del rendiconto della gestione, dà atto dell'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio.

L'utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione al 31/12/2020 nel corso dell'esercizio 2021 è stato il seguente:

Risultato d'amministrazione al 31.12 esercizio precedente	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
	90.844.291,19	5.648.373,38	580.600,20	18.667.095,95	115.740.360,72
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio				8.908.572,52	8.908.572,52
Finanziamento spese di investimento				8.791.290,43	8.791.290,43
Finanziamento di spese correnti non permanenti				967.233,00	967.233,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata	2.636.256,00				2.636.256,00
Utilizzo parte vincolata		4.407.980,92			4.407.980,92
Utilizzo parte destinata agli investimenti			580.600,20		580.600,20
Valore delle parti non utilizzate	88.208.035,19	1.240.392,46	0,00	0,00	89.448.427,65
Totale	90.844.291,19	5.648.373,38	580.600,20	18.667.095,95	89.448.427,65

Parte accantonata	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Fondo contezioso	Fondo passività potenziali	Altri acc.nti	Totale
	76.967.078,19	5.360.000,00	8.517.213,00	0,00	90.844.291,19
Utilizzo parte accantonata	0,00	0,00	2.636.256,00	0,00	2.636.256,00
Valore delle parti non utilizzate	76.967.078,19	5.360.000,00	5.880.957,00	0,00	88.208.035,19
Totale	76.967.078,19	5.360.000,00	8.517.213,00	0,00	90.844.291,19

Parte vincolata	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Vincoli derivanti da trasferimenti	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	Altri vincoli	Totale
	4.605.615,93	761.822,10	13.602,41	267.332,94	5.648.373,38
Utilizzo parte vincolata	3.423.032,90	704.012,67	13.602,41	267.332,94	4.407.980,92
Valore delle parti non utilizzate	1.182.583,03	57.809,43	0,00	0,00	1.240.392,46
Totale	4.605.615,93	761.822,10	13.602,41	267.332,94	5.648.373,38

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, Tuel per l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione:

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

Il Collegio, in sede di applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, ha verificato quanto previsto dall'art.187, comma 3-bis, Tuel, che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria).

Il Collegio ha verificato che il fondo crediti dubbia esigibilità era adeguato come previsto dal principio contabile all. 4/2 punto 3.3.

ANALISI QUOTE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUOTE ACCANTONATE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio ha verificato la corretta quantificazione del FCDE in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. e all'esempio numero 5).

Ai fini del calcolo delle medie è stata utilizzata la media semplice fra totale incassato e totale accertato.

L'Ente, ai fini del calcolo della percentuale di riscossione, non ha usufruito dell'art. 107-bis del DL 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis DL 41/2021.

La media semplice è stata calcolata per singolo capitolo.

Ai fini del calcolo sono state comprese tutte le entrate di dubbia esigibilità.

Il Collegio ha verificato che i crediti stralciati per inesigibilità dal conto del bilancio non definitivamente prescritti sono:

- indicati nell'allegato C al rendiconto nella tabella Fondo Svalutazione Crediti;
- riportati nello stato patrimoniale interamente svalutati;
- indicati nell'apposito allegato al rendiconto;

ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL.

Il Collegio attesta la congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del dl 35/2013, una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF del 07/08/2015, una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

L'ente non ha richiesto nel corso del 2021, ai sensi dell'articolo 116 del d.l. n. 34/2021, anticipazioni di liquidità.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Qualora ricorrano le condizioni ex art. 1, commi 550-552, della legge 147/2001 per le aziende speciali ed ex art. 21 del TUSP per le società, è stato accantonato un importo di € 5.661.436,00.

Gli enti e/o società in perdita per l'anno 2020 sono le seguenti:

- Pisamo S.r.l.;
- Gruppo RetiAmbiente S.p.A.

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 5.630.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'importo dell'accantonamento è stato quantificato dalla Direzione Avvocatura civica.

L'accantonamento per fondo contenzioso è ritenuto congruo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (+)	€ 12.901,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (+)	€ 5.138,00
Utilizzi (-)	€ 0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 18.039,00

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Collegio ha verificato che l'Ente non è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali.

Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.198.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Altri accantonamenti presenti:

- Fondo spese compensi avvocati interni art. 9 DL 90/2014 (anno 2014 compensate) € 51.245,00;
- Fondo spese compensi avvocati interni art. 9 D.L. 90/2014 (anno 2018) € 154.630,05;
- Fondo Spese trasferimenti all'INPS per sistemazioni contributive oneri L. 336/1970 € 72.790,00;
- Fondo rischi debiti fuori bilancio da riconoscere (art. 194 D.Lgs. 267/2000) € 11.385,12
- Fondo spese rischi rimborsi da effettuare per € 269.221,00;
- Fondo rischi partite infragruppo da riconciliare € 85.556,00;
- Fondo rischi indennizzi e franchigie per sinistri per € 30.000,00.

Il Collegio ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.1 corrisponde al totale delle risorse accantonate del risultato di amministrazione.

QUOTE VINCOLATE

Le entrate vincolate accertate e non impegnate, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate vincolate sono confluite nelle corrispondenti quote vincolate del risultato di amministrazione:

- *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente dovrà provvedere entro il 31/05/2022 alla compilazione ed all'invio dell'apposita certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all'art. 39, comma 2, del d.l. n. 104/2021, con le modalità stabilite dal decreto n. 273932 del 28/10/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno.

Al momento della redazione del rendiconto, l'ente ha provveduto ad analizzare tutte le informazioni relative alle maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'ente ha considerato anche gli effetti delle politiche autonome stabilite dall'ente stesso ai fini della certificazione.

Il Collegio ha verificato che nell'avanzo vincolato non confluiscono quote di avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2021 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione COVID-19.

Il Collegio ha verificato la corretta contabilizzazione delle economie registrate nel riaccertamento 2021 come previsto delle FAQ 44 e 45 della RGS.

Relativamente alle risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, l'Ente ha ricevuto nel corso del 2021 le risorse straordinarie elencate nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e non utilizzate come da dettaglio riportato nell'allegato A.2 al Conto del bilancio e descritto nella Nota integrativa.

Le somme confluite nell'avanzo vincolato 2021 sono riportate nel suddetto allegato A.2 a cui si rinvia.

Il Collegio ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.2. corrisponde al totale delle risorse vincolate del risultato di amministrazione.

QUOTE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le entrate destinate agli investimenti, le economie di spesa di competenza o le insussistenze dei residui passivi finanziate da entrate destinate sono confluite nella quota destinata del risultato di amministrazione.

Il Collegio ha verificato che il saldo riportato nel prospetto A.3 corrisponde al totale delle risorse destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono compilate correttamente rispetto a quanto previsto dai principi contabili, riportando l'elenco analitico dei capitoli in nota integrativa di tutte le risorse accantonate, vincolate, destinate contabilizzate nel corso dell'esercizio.

Le tabelle A.1, A.2 e A.3 sono coerenti con quanto riportato nel prospetto degli equilibri e nel quadro generale riassuntivo.

5. EQUILIBRI E GESTIONE DI COMPETENZA

Il saldo di competenza 2021, distinto tra parte corrente, capitale e saldo delle partite finanziarie è così riassunto:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		26.278.739,37
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.284.750,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	745.481,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		22.248.507,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.223.609,54
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		21.024.897,97
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.129.831,69
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	324.824,94
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.654.771,77
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		150.234,98
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-150.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		300.234,98
SALDO PARTITE FINANZIARIE		789.620,52
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		29.198.191,58
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		3.609.575,44
Risorse vincolate nel bilancio		2.400.253,13
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		23.188.363,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.073.609,54
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		22.114.753,47

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01/08/2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 29.198.191,58
- W2 (equilibrio di bilancio): € 23.188.363,01
- W3 (equilibrio complessivo): € 22.114.753,47

In riferimento agli equilibri di bilancio:

Entrate	Dettaglio composizione	Rilievi
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	<ul style="list-style-type: none"> € 111.757,00 di imposta di scopo € 205.757,21 di sanzioni C.d.S. 	Nessuno
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	--	Nessuno

L'andamento della gestione di competenza è così riassunto:

Entrate

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	previsioni iniziali su definitive	accertamenti su previsioni definitive
Titolo 1	81.519.553,00	84.526.516,00	86.980.984,78	103,7%	102,9%
Titolo 2	7.141.074,00	18.119.625,57	18.790.522,00	253,7%	103,7%
Titolo 3	37.790.184,40	28.066.016,40	26.646.465,12	74,3%	94,9%
Titolo 4	56.702.220,66	70.072.961,96	9.713.771,34	123,6%	13,9%
Titolo 5	5.000.000,00	8.760.500,00	8.654.782,47	175,2%	98,8%
Titolo 6	5.000.000,00	8.000.000,00	7.865.161,95	160,0%	98,3%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00		
Titolo 9	40.000.000,00	40.000.000,00	17.023.569,13	100,0%	42,6%
TOTALE	233.153.032,06	257.545.619,93	175.675.256,79	110,5%	68,2%

Il grado di realizzazione delle previsioni delle entrate di competenza è il seguente:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	84.526.518,00	86.980.984,78	69.608.533,17	80,03
Titolo II	18.119.625,57	18.790.522,00	16.209.428,36	86,26
Titolo III	28.066.016,40	26.646.465,12	17.056.485,72	64,01
Titolo IV	70.072.961,96	9.713.771,34	7.716.195,27	79,44
Titolo V	8.760.500,00	8.654.782,47	789.620,52	9,12

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2019	2020	2021
accertamento	10.568.595,08	5.841.787,00	4.381.980,61
riscossione	5.925.927,37	2.351.162,54	2.500.383,40
%riscossione	56,07	40,25	57,06

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) ammontano ad euro 4.381.980,61 ed è stata rispettata la destinazione vincolata;

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	10.568.595,08	5.841.787,00	4.381.980,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	4.642.667,71	3.490.624,46	1.880.729,65
compenso concessionario	1.577.345,48	976.000,00	855.193,27
Entrata netta	4.348.581,89	1.375.162,54	1.646.057,69
destinazione a spesa corrente vincolata	1.628.490,95	513.485,96	617.271,64
% per spesa corrente	37,45%	37,34%	37,50%
destinazione a spesa per investimenti	545.800,00	174.095,31	205.757,21
% per Investimenti	12,55%	12,66%	12,50%

L'ente dovrà provvedere entro il 31/05/2021 alla trasmissione dell'apposita certificazione al Ministero dell'Interno.

Contributi per permessi di costruire:

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI			
	2019	2020	2021
Accertamento	2.090.702,63	2.459.349,38	2.898.982,26
Riscossione	2.090.702,63	2.459.031,63	2.898.982,26

Gli accertamenti per contributi per permesse di costruire nel triennio 2019, 2020 e 2021 sono stati interamente destinati a finanziare spese in c/capitale.

Recupero evasione:

- l'ente sta procedendo ad effettuare le attività di verifica e controllo ai fini della lotta all'evasione e al recupero del non riscosso per le entrate di propria competenza.

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	3.570.607,00	256.957,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	960.546,89	307.556,21
Recupero evasione COSAP/TOSAP	61.410,41	61.320,63
Recupero evasione altri tributi	309.876,32	55.456,10
TOTALE	4.902.440,62	681.290,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 26.970.452,44	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.601.163,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.597.558,80	
Residui al 31/12/2021	21.771.730,19	80,72%
Residui della competenza	€ 4.221.150,41	
Residui totali	25.992.880,60	

Spese

USCITE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	previsioni iniziali su definitive	impegni su previsioni definitive
Titolo 1	123.621.901,00	142.878.774,03	115.400.302,66	115,6%	80,8%
Titolo 2	62.066.617,00	121.630.888,19	20.960.530,87	196,0%	17,2%
Titolo 3	5.010.000,00	8.010.000,00	7.865.161,95	159,9%	98,2%
Titolo 4	4.202.010,00	4.318.676,80	4.269.764,35	102,8%	98,9%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
Titolo 7	40.000.000,00	40.000.000,00	17.023.569,13	100,0%	42,6%
TOTALE	234.900.528,00	316.838.339,02	165.519.328,96	134,9%	52,2%

Gli impegni di competenza conservati al 31/12/2021 sono esigibili.

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

La composizione delle spese per macro-aggregati della spesa corrente e in c/capitale è la seguente:

Macroaggregati spesa corrente		2020	2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	26.570.630,18	27.292.978,99	722.348,81
102	imposte e tasse a carico ente	1.743.539,31	1.771.596,68	28.057,37
103	acquisto beni e servizi	54.706.900,13	62.909.745,26	8.202.845,13
104	trasferimenti correnti	21.348.671,90	21.028.757,81	-319.914,09
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	375.897,18	255.675,55	-120.221,63
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	451.920,04	313.908,33	-138.011,71
110	altre spese correnti	1.192.614,25	1.827.640,04	635.025,79
TOTALE		106.390.172,99	115.400.302,66	9.010.129,67

Macroaggregati spesa conto capitale		2020	2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.486.291,94	20.944.352,87	-3.541.939,07
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	59.994,76	16.178,00	-43.816,76
TOTALE		24.546.286,70	20.960.530,87	-3.585.755,83

Il Collegio ha verificato che il FPV è stato correttamente determinato in sede di riaccertamento ordinario (rinvio al verbale n. 3 del 22/03//2022).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	3.440.680,31	2.850.163,09
FPV di parte capitale	29.560.103,71	37.400.290,25
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	33.000.784,02	40.250.453,34

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	3.227.002,45	3.440.680,31	2.850.163,09
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	102,74	374.630,20	31.214,05
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	1.780.831,05	2.405.399,21	2.640.683,78
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	818.573,48	246.528,68	15.988,38
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	403.440,54	40.323,08	0,00
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	224.054,64	373.799,14	162.276,88
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del FPV di parte capitale:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	29.399.529,28	29.560.103,71	37.400.290,25
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	17.447.802,56	15.421.850,56	20.081.308,24
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	11.951.726,72	14.138.253,15	17.318.982,01
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
di cui FPV ex art. 106, DL n. 34/2020 e art. 39, DL n. 104/2020, costituito in sede di riaccertamento ordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV di parte corrente è così costituito:

Salario accessorio e premiante	2.622.571,61
Trasferimenti correnti	31.214,05
Incarichi a legali	61.662,25
Altri incarichi	24.745,18
Impossibilità allo svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto (punto 5.4.2 allegato 4/2)	109.970,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Totale FPV 2021 spesa corrente	2.850.163,09

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'importo del FPV trova corrispondenza:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Conto del bilancio – gestione delle spese;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Riepilogo generale delle spese per titolo;
- Composizione per missioni e programmi del fpv – all b) al rendiconto;

Analisi della spesa di personale

Il Collegio ha verificato, anche in sede di rendiconto 2021, il rispetto del limite della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge 296/2006 come di riportato nella sottostante tabella:

	Media 2011/2013	2021
Spese macroaggregato 101	30.161.546,92	27.292.978,99
Spese macroaggregato 103	348.234,76	101.089,22
Irap macroaggregato 102	1.732.629,42	1.508.762,51
Altre spese: rimborso spese personale comandato		27.658,00
Altre spese: intervento 8	18.539,53	0,00
Altre spese: ordine pubblico	73.486,77	59.955,77
Altre spese: equo indennizzo	955,75	0,00
Spese derivanti da oneri da contenzioso		31.444,33
Spese derivanti da debiti fuori bilancio ed elezioni sindacali	125.776,10	32.253,17
Totale spese di personale (A)	32.461.169,25	29.054.141,99
(-) Componenti escluse (B)	5.046.147,63	5.355.006,04
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	3.148.400,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	27.415.021,62	23.699.135,95

L'ente nel 2021 ha rispettato per le assunzioni a tempo determinato le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n.165/2001 nonché il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L.n.78/2010, come aggiornato dal D.L. 113/2016 convertito nella Legge 160/2016.

L'ente in occasione della modifica del piano dei fabbisogni di personale 2021-2023, ha accertato che l'ente, rispetto alle nuove regole assunzionali previste dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, si colloca quale ente virtuoso.

Il Collegio ha espresso i seguenti pareri in tema di spesa di personale dipendente:

- Piani dei fabbisogni di personale e relative modifiche:
Verbale n. 1 del 02/02/2021
- Certificazioni fondi risorse decentrate:
Verbale n. 25 del 16/12/2021

L'ente risulta aver approvato in via definitiva entro il 31/12/2021 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente anno 2021.

6. LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2021 il Comune ha fatto ricorso all'indebitamento per € 7.865.161,95.

Il Collegio ha verificato che l'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	11.107.046,78
2) Rimborsi mutui e prestiti effettuati nel 2021	-	4.269.764,35
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	7.865.161,95
TOTALE DEBITO	=	14.702.444,38

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	20.342.521,14	15.233.615,91	11.107.046,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	7.865.161,95
Prestiti rimborsati (-)	4.802.912,90	4.031.185,17	4.153.097,55
Estinzioni anticipate (-)	305.992,33	95.383,96	116.666,80
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	15.233.615,91	11.107.046,78	14.702.444,38
Nr. Abitanti al 31/12	91.774	91.012	90.932
Debito medio per abitante	165,99	122,04	161,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	521.981,70	375.897,18	255.675,55
Quota capitale	4.802.912,90	4.031.185,17	4.153.097,55
Totale fine anno	5.324.894,60	4.407.082,35	4.408.773,10

Nel corso dell'esercizio il Comune non ha proceduto a rinegoziare il proprio debito.

Il Collegio ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza.

Il Collegio ha verificato che l'ente non ha rilasciato a terzi a qualsiasi titolo garanzie a prima richiesta e/o simili.

L'ente ha in essere le seguenti operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016:

11.1.a) <i>Leasing immobiliare</i>	
11.1.b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	
11.1.c) <i>Lease-back</i>	
11.1.d) <i>Project financing</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Parcheggio interrato Piazza Vittorio Emanuele II • Progetto People Mover
11.1.e) <i>Contratto di disponibilità</i>	
11.1.f) <i>Società di progetto</i>	

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 contratti di locazione finanziaria

L'Ente non è in possesso di contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6.1 DEBITI FUORI BILANCIO

In sede di rendiconto risulta che il Comune, nel corso dell'esercizio 2021, ha provveduto a finanziare i seguenti debiti fuori bilancio:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.001.385,54	109.740,47	444.391,82
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	1.001.385,54	109.740,47	444.391,82

Le delibere di Consiglio Comunale di riconoscimento sono state trasmesse alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 11.385,12.

7. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente, con Delibera C.C. n. 68 del 14/12/2021, ha provveduto ad approvare la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2020 - ex art. 20 d.lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n. 100 Su tale atto il Collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 22 del 2/12/2021.

L'ente ha partecipazione nelle seguenti società/enti:

Società/ente partecipato	% di partecipazione	Mantenimento (si/no)	Risultato d'esercizio
APES S.c.p.A.	38,700%	SI	€ 4.325,00
CTT Nord S.r.l.	9,379%	NO	€ 621.413,00
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	99,500%	SI	€ 87.277,00
Gea S.r.l. – in liquidazione	87,834%	NO	€ 532.162,00
Geofor Patrimonio S.r.l.	58,774%	NO	€ 174.039,00
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	2,155%	NO	€ 4.305.754,00
Navicelli di Pisa S.r.l.	100,000%	SI	€ 204.038,00
Pisamo S.r.l.	98,500%	SI	€ - 1.449.767,00
RetiAmbiente S.p.A.	19,872%	SI	€ 35.854,00
Società Entrate Pisa S.p.A.	97,397%	SI	€ 58.244,00
Toscana Aeroporti S.p.A.	4,476%	SI	€ - 7.845.389,00
Toscana Energia S.p.A.	4,193%	SI	€ 49.328.822,00
Valdarno S.r.l.	69,955%	SI	€ 377.594,00

Il Collegio assevera, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. J, del d.lgs.118/2011, i rapporti di debito-credito con gli organismi partecipati come da dettaglio analitico riportato nel prospetto facente parte della Relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Dal confronto non sono emerse criticità.

8. LA CONTABILITÀ ECONOMICA-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Le scritture in partita doppia sono state **tenute** mediante la matrice di correlazione di Arconet.

Gli inventari **sono stati** regolarmente aggiornati.

Le risultanze dello stato patrimoniale sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	654.903.062,06	655.613.183,82	-710.121,76
C) ATTIVO CIRCOLANTE	124.793.508,51	120.406.285,66	4.387.222,85
D) RATEI E RISCONTI	97.642,89	86.039,25	11.603,64
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	779.794.213,46	776.105.508,73	3.688.704,73
A) PATRIMONIO NETTO	604.735.547,37	601.676.892,62	3.058.654,75
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.182.302,17	13.877.213,00	-694.910,83
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	62.292.261,35	58.935.702,75	3.356.558,60
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	99.584.102,57	101.615.700,36	-2.031.597,79
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	779.794.213,46	776.105.508,73	3.688.704,73
TOTALE CONTI D'ORDINE	40.555.994,10	33.822.798,45	6.733.195,65

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2020 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 37.989.943,37
Fondo svalutazione crediti +	€ 100.430.344,02
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 20.721.426,02
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 117.698.861,37
	€ 117.698.861,37

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

DEBITI +	€ 62.292.261,35
DEBITI DA FINANZIAMENTO -	€ 14.702.444,38
SALDO IVA (SE A DEBITO) -	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI +	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 47.589.816,97
	€ 47.589.816,97

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	0,00
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale	€	0,00
Allc	da permessi di costruire	€	373.311,89
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind	-€	251.235,14
Alle	altre riserve indisponibili	€	85.162,25
Allf	altre riserve disponibili	€	31.190.864,74
AllI	Risultato economico dell'esercizio	-€	272.411,81
AllV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	28.067.037,18
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	3.058.654,75

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	92.891.220,17
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00
FCDE (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	79.708.918,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.182.302,17

Le risultanze del conto economico sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2021	2020	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	138.266.387,06	132.042.418,44	6.223.968,62
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	135.299.441,04	131.395.682,66	3.903.758,38
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.506.209,71	918.618,36	587.591,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-2.499.323,09	-1.869.448,59	-629.874,50
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-269.722,65	2.236.643,55	-2.506.366,20
IMPOSTE	1.550.843,75	1.506.871,05	43.972,70
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	153.266,24	425.678,05	-272.411,81

Il risultato economico conseguito nel 2021 di € 153.266,24.

Per le principali variazioni si rinvia alle valutazioni riportate nella Relazione sulla gestione.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e secondo quanto disposto con il DM 01/08/2019 al punto 13.10 dell'all.4/1.

Prende atto altresì che la stessa contenga i criteri di valutazione.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Pandolfini Rag. Giuseppe

Firmato digitalmente

Rossi Dr. Sauro

Firmato digitalmente

Bitossi Rag. Gianni

Firmato digitalmente